

E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it



## Svolgimento e valutazione finale

Collegio dei docenti – Delibera n. 24 del 14 maggio 2024



E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it Sito istituzionale: www.icsqalbiate.edu.it

# ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2023/2024

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disciplinato per l'a.s. 2023/24 dalla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 4155 del 7 febbraio 2023, "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa".

Lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

#### Svolgimento dell'Esame

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2024.

## Requisiti di ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame in presenza dei seguenti requisiti (art. 6 del D. Lgs. n. 62 del 2017):

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (del. n. 23 del 14/05/2024) sono le seguenti:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza;
- assenze continuative superiore a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave/cronica malattia documentata con certificato dello specialista attestante la motivazione dell'assenza;
- assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado);
- partecipazione ad attività sportiva di livello agonistico o la frequenza del Conservatorio, in quanto valutabili nel curricolo delle discipline scolastiche;
- soggiorni all'estero degli alunni per motivi familiari;
- soggiorni all'estero per motivi religiosi.



E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Tali deroghe trovano applicazione purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione (D. Lgs n. 62/2017, art. 5 commi 2 e 3).

#### Voto di ammissione

Il voto di ammissione, attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. n.62/2017 è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno secondo i criteri che seguono:

- media delle valutazioni del primo e del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (II quadrimestre). Il voto di media dei due anni peserà per il 50%;
- media delle valutazioni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (I e II quadrimestre). Il voto di media dell'anno peserà per il 50%.

Tutti i valori di media, verranno arrotondati per troncamento alla prima cifra decimale.

Il Consiglio di Classe può decidere di avvalersi di un correttivo pari a 0.5 punti decimali a partire dalla media finale di 9.3 al fine di consentire un'approssimazione per eccesso, ovvero un arrotondamento all'unità superiore rispetto alla media aritmetica calcolata secondo i suddetti criteri.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

#### Prove d'Esame

L'art. 8 del D.Lgs. n. 62 del 2017 e l'art. 6 del D.M. n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

#### 1) Prova scritta di italiano (D.M. n. 741/2017, articolo 7)

Per la prova scritta relativa alle competenze di italiano, intesa ad accertare "la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni", si proporranno tre tracce, fra le quali il candidato opererà la scelta, con riferimento alle seguenti tipologie:



E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- 1. testo narrativo o descrittivo
- 2. testo argomentativo
- 3. comprensione e sintesi di un testo
- 2) Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. n. 741/2017, articolo 8) Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le tracce proposte si riferiranno ad entrambe le seguenti tipologie:
- 1. Problemi articolati su una o più richieste
- 2. Quesiti a risposta aperta

(Indicazioni della nota ministeriale: Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa).

#### 3) La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9)

La prova si articolerà in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (spagnolo o francese). Essa accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

#### Le tracce si riferiscono a:

- 1. questionario di comprensione di un testo;
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- 3. elaborazione di un dialogo;
- 4. lettera o e-mail personale;
- 5. sintesi di un testo.

#### **4) Il colloquio** (DM. 741/2017, articolo 10)

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.



 $\textbf{E-mail: } \ \mathsf{lcic82000e@istruzione.it-lcic82000e@pec.istruzione.it}$ 

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

## Indicazioni operative per lo studente

Il colloquio pluridisciplinare verterà intorno a una parola-chiave che il candidato sceglierà tra quelle proposte e comunicate agli alunni nel mese di aprile.

Le parole proposte risultano le seguenti:

Libertà	Discriminazione	Indifferenza	Benessere
Passione	Terra	Memoria	Parola
Emergenza	Regole	Limite	Diritto
Acqua	Competizione	Donna	Progresso
Lavoro	Legalità	Lotta	Comunicazione
Uguaglianza	Cambiamento	Crescita	Rivoluzione
Mezzi	Ricchezza	Fratellanza	Bellezza
Diversità			

La parola-concetto sarà il punto di partenza del percorso dal quale sviluppare opportuni collegamenti. Il percorso, indicante i relativi collegamenti, verrà visualizzato attraverso una mappa che dovrà essere realizzata in modo accurato, in formato digitale, e caricata nella *class-room esami* tra il 13 e il 25 maggio 2024 (dopo il 31 maggio non potrà più essere modificata).

La commissione ha comunque la facoltà di interrogare l'alunno su un qualsiasi altro argomento del programma d'esame.

Il livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere sarà accertato attraverso un dialogo/conversazione o una breve descrizione di un'immagine fornita in sede di colloquio. Infine, per talune discipline, il colloquio potrà prendere spunto dalla presentazione di un prodotto finito (disegno, prova pratica, modellino, video, plastico, ecc.), nonché dall'esecuzione di un brano musicale.

#### Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli **alunni con disabilità** (L. n. 104/1992) e per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** (L. n. 170/2010), l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del D.M. n. 741/2017. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di Esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.

#### Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato (secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D.M. n. 741/2017), la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. La valutazione finale sarà costituita come segue:

- 50% voto di ammissione;
- 50% prove d'Esame (prove scritte e colloquio orale).



E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'Esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'Esame.

### **Pubblicazione esiti**

L'esito dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'Esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'Albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

## Esame di Stato per gli alunni privatisti

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 741/2017. La commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

#### **Certificazione delle competenze**

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

## Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.